

Lo Studio longitudinale toscano, presentato a Firenze il 13 aprile 2017: aggiornamento 2002-2014

Annibale Biggeri, Giancarlo Fabbro, Laura Grisotto Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti” Università di Firenze UO Biostatistica, ISPO

Premessa: Il progetto europeo H2020 LIFEPAATH (sette paesi per 1,7 milioni di persone) ha mostrato che il **basso livello socioeconomico ha un impatto comparabile a quello dei più importanti fattori di rischio** (Stringhini et al. Lancet 2017; 389: 1229–37).

Il costo è 2,4 – 2,8 anni di vita negli uomini e 1,3 – 1,8 nelle donne.

In Toscana l’impatto delle diseguaglianze è stato stimato in circa **90 (donne) 300 (uomini) decessi per centomila persone per anno** attribuibili al differenziale di livello di istruzione (GDB-SE FP7 EU - Eikemo et al. PLoS ONE 2014 9(11): e110952).

Lo Studio Longitudinale Toscano (SLTo) ha seguito negli anni 1981-2014 i residenti dei Comuni di Firenze, Livorno e Prato.

È stato promosso nel 1998 dalla Regione Toscana e realizzato dal Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti” dell’Università di Firenze e dall’Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO).

Introduzione

Nonostante il progressivo miglioramento dello stato di salute della popolazione e della durata media di vita, restano **importanti differenziali sociali per reddito, lavoro e stili di vita.**

Siamo di fronte al **paradosso** della loro **permanenza** negli ultimi cinquant’anni, e del loro **aumento** nel corso degli anni novanta del secolo scorso.

Su questo passato recente si è andata organizzando la vita al tempo della crisi. Con quali effetti sulla salute forse riusciamo a intuire qualcosa ...

Coorti 2001-2014

tutti i soggetti della coorte sono stati seguiti nel tempo, è stato registrato il momento del decesso, ove avvenuto, e la causa di morte. Tutti gli indicatori sono standardizzati per età. tutti i soggetti della coorte sono stati seguiti nel tempo, è stato registrato il momento del decesso, ove avvenuto, e la causa di morte. Tutti gli indicatori sono standardizzati per età. **Complessivamente una coorte di circa seicentomila persone (il 17% della popolazione toscana)**

Istruzione:

2001-2008 i soggetti con il solo diploma di **scuola elementare** mostrano un eccesso di mortalità per tutte le cause (aggiustato per età) del 122-114% (Firenze e Livorno) e 70% (Prato) nel sesso maschile, e del 23-30-41% nel sesso femminile, avendo come riferimento la categoria dei diplomati e/o laureati.

2009-2014 i soggetti con il solo diploma di **scuola elementare** mostrano un eccesso di mortalità per tutte le cause (aggiustato per età) del 215-112% (Firenze e Livorno) e 63% (Prato) nel sesso maschile, e del 45-39-22% nel sesso femminile, avendo come riferimento la categoria dei diplomati e/o laureati.

Deprivazione materiale

2001-2008 la somma di condizioni di svantaggio (bassa istruzione, disoccupazione, indice di affollamento e abitazione in affitto) mostra eccessi del 93% a Firenze, 67% a Prato e 41% a Livorno negli uomini, del 59% , 31% e 59% nelle donne.

2009-2014 la somma di condizioni di svantaggio (bassa istruzione, disoccupazione, indice di affollamento e abitazione in affitto) mostra eccessi del 96% a Firenze, 114% a Prato e 64% a Livorno negli uomini, del 45% , 33% e 45% nelle donne.

Interpretazione

Da questo quadro risulta come le diseguaglianze socio-economiche si riflettono in una **sovra-mortalità precoce** che si esplica nell'età adulta ed è a carico del sesso maschile e relativamente a cause specifiche legate alla professione ed alle abitudini di vita.

Tutte condizioni che rimandano a **maggiori esposizioni** a fattori nocivi, ad un **difetto delle misure di prevenzione** selettivo per le persone in condizioni di svantaggio sociale e della loro incapacità di sfruttare le potenzialità di benessere personale che le moderne società sviluppate offrono.

Conclusioni

Cosa vi aspettate come effetto della crisi economica ?

Le disuguaglianze si sono ridotte ?

390 morti in più l'anno X 13 anni X 6 centinaia di migliaia = **30.420** Calcolo di Maurizio Marchi